

11 novembre 2010 20:04

ITALIA: Bioetica. Assente da scuola nonostante gli accordi lo prevedano

Sensibilizzare i giovani, futuri cittadini, ai problemi etici e alle implicazioni che lo sviluppo biotecnologico solleva. E' il compito dell'educazione alla bioetica che, pur figurando nel protocollo d'intesa 2010 fra Comitato Nazionale di Bioetica (Cnb) e Ministero Istruzione, Universita' e Ricerca (Miur), non e' citata nella riforma Gelmini, neppure nelle indicazioni per i licei.

La contraddizione e' stata sollevata nella prima giornata del convegno 'Il futuro della Bioetica tra Scuola, Universita' e Societa', promosso da Consulta di Bioetica onlus di Milano.

Il fondamento dell'educazione alla bioetica - ha sostenuto Giuseppe Deiana, docente di filosofia in seno alla consulta milanese - e' costituito dalla 'cultura della cittadinanza', che comporta 'il riconoscimento del principio di autodeterminazione dell'individuo, come connotato di una societa' laica in cui la capacita' dell'uomo di essere artefice della propria vita e' legata alle conquiste della scienza e all'esercizio dell'etica della responsabilita'.

'La bioetica - ha spiegato il presidente della Consulta, Maurizio Mori - e' una riflessione etica sui dati scientifici. Il problema e' che molta della cultura italiana e' impregnata di una sorta di antiscientificita' e tende a tenere sotto tutela la scienza. Noi abbiamo un atteggiamento diverso: guardiamo alla scienza come a un elemento positivo. Se ci sono riserve, sono successive e non pregiudiziali'.

Nella scuola italiana, purtroppo non si parla di tutto cio'.

Un esempio isolato di insegnamento di bioetica e' quello del progetto 'Donazione e trapianto d'organi' che Nadia Bettazzoli, insegnante di filosofia e Norma Trezzi, docente di biologia stanno portando avanti con le classi quarte e quinte del Liceo Scientifico Enrico Fermi di Cantu' (Como). Il corso promuove 'un dibattito aperto e una riflessione autonoma', non dopo aver presentato e discusso i dati medico-scientifici indispensabili per una corretta comprensione del problema.